



**CITTÀ DI CASORIA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**

**REGOLAMENTO**

**DISCIPLINA SULL'ARMAMENTO**  
**DEL**  
**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 27/02/2015

## INDICE

Art. 1	Disposizioni generali	pag.	1
Art. 2	Tipo delle armi in dotazione	“	1
Art. 3	Numero delle armi in dotazione	“	1
Art. 4	Servizi svolti con armi	“	1
Art. 5	Assegnazione dell'arma	“	2
Art. 6	Modalità di porto dell'arma	“	3
Art. 7	Doveri dell'assegnatario	“	3
Art. 8	Custodia delle armi	“	4
Art. 9	Distribuzione e ritiro delle armi e delle munizioni	“	4
Art. 10	Sostituzione delle munizioni	“	4
Art. 11	Controlli e sorveglianza	“	4
Art. 12	Doveri del consegnatario	“	4
Art. 13	Addestramento al tiro	“	5
Art. 14	Rinvio alle disposizioni generali	“	5

## **Art. 1**

### **Disposizioni generali**

Le norme del presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4 marzo 1987 n° 145, concernenti l'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di "Agenti di Pubblica Sicurezza", con decreto del Prefetto su richiesta del Sindaco, disciplinano l'acquisto, la custodia, la detenzione, il trasporto, il porto, l'addestramento e l'impiego dei materiali d'armamento, completando le disposizioni di Legge al riguardo, al fine di garantire la conservazione, l'efficienza e la durata degli stessi nonché la capacità e competenza nel loro impiego.

I servizi prestati con armi possono essere eseguiti solo dagli appartenenti al Servizio della Polizia Municipale in possesso della qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza. L'armamento in dotazione agli addetti ai servizi di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

## **Art. 2**

### **Tipo delle armi in dotazione**

L'arma in dotazione agli addetti al Corpo di Polizia Municipale, per difesa personale, ai quali è stata conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza, è la pistola a funzionamento semiautomatico in calibro mm. 9x21 delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della legge 18 aprile 1975 n° 110 e successive modificazioni.

Il Corpo di Polizia Locale viene dotato di due sciabole, armi bianche per l'alta uniforme

## **Art. 3**

### **Numero delle armi in dotazione**

Il numero complessivo delle armi in dotazione alla Polizia Municipale, con il relativo munizionamento, corrisponde al numero degli addetti in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza e può essere maggiorato di un numero pari al 5% degli stessi, o almeno un'arma, come dotazione di riserva.

Tale numero è fissato o modificato con provvedimento del Sindaco da comunicarsi al Prefetto.

Il Sindaco denuncia, ai sensi dell'art.38 del T.U. della Legge di P.S., le armi, acquistate per la dotazione degli addetti al Servizio all'Ufficio Municipale di Pubblica Sicurezza.

## **Art. 4**

### **Servizi svolti con armi**

I servizi per i quali gli appartenenti alla Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza debbono portare l'arma di cui sono dotati sono i seguenti:

- servizi di vigilanza al patrimonio comunale;
- pattuglie appiedate, automontate diurne e notturne;
- servizi svolti su ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- servizi svolti in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- servizi di supporto ad altre Forze di Polizia, comandati a norma di legge;
- servizi di pronto intervento;
- altri casi su disposizione del Comandante del Corpo.

Sono, altresì, prestati con armi i servizi di collaborazione con le forze di polizia dello Stato, previsti dall'art. 3 della legge 7 marzo 1986 n° 65, salvo sia disposto diversamente dalla competente Autorità.

I casi e le modalità dell'armamento nei servizi espletati fuori dell'ambito territoriale dell'Ente, per soccorso od in supporto, sono determinati dal Comandante, nel rispetto degli eventuali piani o accordi fra le Amministrazioni interessate.

Per detti servizi deve essere data comunicazione, da parte del Sindaco, al Prefetto, dei contingenti che effettuano servizio con armi fuori dal territorio dell'Ente e sono regolamentati dalle direttive del Ministero degli Interni e dal Comitato Provinciale di Sicurezza.

## **Art. 5**

### **Assegnazione dell'arma**

Tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di agente di Pubblica Sicurezza svolgono il proprio servizio con l'arma in dotazione, che è assegnata ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4 marzo 1987, n.145, solo a seguito di idoneità psico-fisica prevista dall'art. 2 del D.M. 28 aprile 1998 e del superamento di specifico corso teorico-pratico presso un poligono autorizzato.

L'assegnazione dell'arma può avvenire in via provvisoria o in via continuativa.

L'assegnazione in via provvisoria è disposta, nei limiti di cui al precedente articolo 4, dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

L'assegnatario dell'arma in via provvisoria al termine del servizio dovrà consegnare la medesima al consegnatario delle armi in dotazione al Corpo che ne curerà la registrazione ed i controlli stabiliti dal D.M. 4 marzo 1987 n.145.

Per i servizi, di cui al precedente articolo, l'arma viene assegnata in via continuativa, ai sensi dell'art.6 del D.M. 4 marzo 1987 n.145.

L'assegnazione in via continuativa deve in ogni caso essere disposta con provvedimento del Sindaco ai sensi dell'art.6, co.3, del D.M.4.3.1986, n.145.

Del provvedimento di assegnazione dell'arma è fatta menzione nel tesserino personale di riconoscimento che l'operatore, durante lo svolgimento del servizio, è tenuto a portare con sé.

L'assegnazione dell'arma in via continuativa consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale per collegamento dal luogo di servizio al domicilio, ancorché fuori del comune di appartenenza, e viceversa.

Il personale a cui è assegnata l'arma in via continuativa è esonerato dalla compilazione del registro di carico e scarico delle armi, fatta salva la sottoscrizione dell'atto di assegnazione di cui all'articolo 6 del D.M. 4 marzo 1986, n. 145.

L'arma bianca viene custodita presso in appositi armadi e viene assegnata di volta in volta al personale che espleta il servizio di Alta Uniforme. Detto personale provvede a depositare l'arma al termine del servizio.

## **Art. 6**

### **Modalità di porto dell'arma**

Al personale di Polizia Municipale, residente fuori del Comune, è consentito il porto dell'arma per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa, ai sensi dell'art.8 del D.M. 4 marzo 1987, n° 145.

In servizio l'arma deve essere portata nella fondina esterna all'uniforme, con caricatore inserito, senza colpo in canna.

Nei servizi prestati in abiti borghesi il porto dell'arma deve avvenire in modo non visibile con apposita fondina interna, purché nell'ambito del territorio di competenza.

Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.

## **Art. 7**

### **Doveri dell'assegnatario**

L'addetto al Corpo di Polizia Municipale al quale l'arma è consegnata deve:

- a) Verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui la stessa e le relative munizioni sono assegnate;
- b) Custodire con cura l'arma nell'interesse della sicurezza propria e pubblica, curarne la manutenzione e la pulizia;
- c) Segnalare immediatamente al consegnatario ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma stessa e delle munizioni;
- d) Applicare sempre e dovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi;
- e) Mantenere l'addestramento ricevuto partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro;
- f) Fare immediata denuncia in caso di smarrimento o di furto dell'arma o di parte di essa e delle munizioni, al comando Carabinieri;

g) E' comunque fatto divieto di lasciare armi e munizioni nei cassetti, armadi, scrivanie ecc. presso gli Uffici del Comando, siano essi custoditi o meno.

## **ART. 8**

### **Custodia delle armi**

Le armi non assegnate e quelle di riserva, prive di fondina e munizioni nonché le munizioni in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, sono custodite in armadio metallico corazzato con chiusura del tipo a cassaforte, con serratura di sicurezza o a combinazione, collocato in locale, all'uopo destinato.

Le funzioni di consegnatario dell'armeria sono svolte da personale appositamente nominato e in caso di sua assenza o impedimento da chi lo sostituisce, entrambi nominati con provvedimento del Sindaco. L'autorità di pubblica sicurezza determina le misure di sicurezza necessarie ai sensi dell'art. 20 della legge 18 aprile 1975 n° 110, e ha la facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere quelle misure cautelari che ritenga indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e dell'incolumità pubblica.

## **Art. 9**

### **Distribuzione e ritiro delle armi e delle munizioni**

Le armi devono essere consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e di scaricamento, con arma priva di caricatore.

E', inoltre, fatto divieto di manipolare l'arma e il munizionamento al di fuori delle ipotesi previste dalle vigenti Leggi e dal presente Regolamento.

L'inosservanza delle presenti disposizioni costituisce infrazione disciplinare grave censurabile per iscritto, salvi più severi provvedimenti nei casi di recidiva.

## **Art. 10**

### **Sostituzione delle munizioni**

Le munizioni assegnate devono essere sostituite obbligatoriamente ogni tre anni, ed ogni qualvolta presentino anomalie o siano state sottoposte ad immersione, al gelo o a particolari fonti di calore. Le munizioni sostituite sono usate nei tiri di addestramento.

## **Art. 11**

### **Controlli e sorveglianza**

Il Sindaco e il Comandante dispongono visite periodiche di controllo e di sorveglianza (art. 16, c.3 del D.M. 4 marzo 1987, n° 145). Dei controlli è redatto verbale ai sensi dell'art. 16, c.2 del D.M. 4 marzo 1987, n° 145.

## **Art. 12**

### **Doveri del consegnatario**

Il consegnatario cura con la massima diligenza:

- a) La custodia delle armi non assegnate, la conservazione delle stesse e delle munizioni negli appositi armadi metallici corazzati, dei registri, della documentazione e delle chiavi;
- b) L'effettuazione dei controlli periodici, all'uopo disposti, e redazione del verbale di esecuzione con obbligo di segnalare ogni irregolarità;
- c) La scrupolosa osservanza propria ed altrui delle operazioni connesse al maneggio delle armi e delle munizioni.

### **Art. 13**

#### **Addestramento al tiro**

Gli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno il corso di lezioni regolamentari di tiro a segno presso un poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

### **Art. 14**

#### **Rinvio alle disposizioni generali**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nelle leggi, nei regolamenti generali, nei contratti di lavoro, nello Statuto dell'Ente, nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e in ogni altra disposizione vigente in materia.

Il presente Regolamento e le successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alle deliberazioni con cui sono approvati, sono trasmessi al Ministero dell'Interno, per il tramite dell'Ufficio Territoriale di Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 marzo 1986, n° 65 e dell'articolo 2 del D.M. 4 marzo 1987, n° 145.